

DCR/622/PC/2023 dd 13/07/2023

L.r. 31 dicembre 1986, n. 64, art. 9, c. 2. Dichiarazione dello stato di emergenza nel territorio regionale, in conseguenza degli eventi meteorologici avversi occorsi il 13 luglio 2023.

#### **ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE, D'INTESA CON IL PRESIDENTE DELLA REGIONE**

##### **Decisione**

**1.** E' dichiarato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9, comma 2, della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64 e per le motivazioni illustrate, in conseguenza ai danni arrecati al patrimonio pubblico e privato dagli eventi meteorologici intensi sviluppatisi nel corso della notte del 13 luglio 2023 sul territorio regionale, per la durata di mesi 6 dalla data del presente provvedimento, lo stato di emergenza sul medesimo territorio, al fine di fronteggiare i danni derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'allerta regionale n. 7/2023 ed avviare tutti gli interventi atti a fronteggiare l'emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità.

##### **Atti presupposti**

Allerta regionale n. 7/2023 del 12 luglio 2023 diramato dalla Sala operativa della Protezione civile della Regione, conseguente all'avviso meteo di criticità idrogeologica per temporali emesso dal Centro Funzionale decentrato il 12 luglio 2023 contenente gli scenari di criticità prevista per temporali sparsi e localmente forti a partire dalle ore 18:00 del 12/07/2023 alle ore 23:59 del 13/07/2023.

Comunicato di aggiornamento evento delle ore 6.30 del 13/7/2023 del Centro Funzionale decentrato dalla quale si evince che:

- nel corso della notte un sistema temporalesco molto esteso si è generato sul nord Italia e nel suo passaggio da ovest verso est ha interessato anche il Friuli Venezia Giulia, con piogge abbondanti (10-30 mm), locali grandinate e raffiche di vento forte sui 100-130 km orari in molte località sia in quota in montagna che in pianura e sulla costa;
- le zone maggiormente colpite sono la pedemontana a cavallo fra le ex provincie di Udine e Pordenone e la bassa pianura, in cui sono stati segnalati eventi di caduta alberi sulla viabilità, scoperchiamento tetto e black out elettrici;
- a causa del forte maltempo il NUE 112 ha ricevuto più di 500 chiamate di soccorso localizzate in tutta la Regione per tetti scoperchiati, caduta di alberi ed infissi, pali dell'elettricità divelti, ecc.;
- mediante gli interventi messi in atto si è provveduto a garantire la necessaria assistenza alla popolazione colpita dai gravi eventi meteorologici e a salvaguardare la pubblica

incolumità;

Comunicato di aggiornamento evento delle ore 12.00 del 13/7/2023 del Centro Funzionale decentrato, dalla quale si evince che:

- notevoli criticità si sono registrate a Torviscosa dove 40 persone sono state evacuate dalle loro abitazioni e nel Latisanese dove sono state danneggiate le coperture di numerose infrastrutture;
- vi sono ancora 16000 utenze elettriche disalimentate di cui 4000 nella provincia di Pordenone e 12000 in quella di Udine, mentre per quanto riguarda le utenze telefoniche fisse, oltre un migliaio sono quelle ancora disalimentate in tutta la regione;
- si segnala la chiusura della SP63 di Pala Barzana e del ponte sull'A4 Torino-Trieste in località Crauglio;
- il sistema del Volontariato ha risposto all'evento per fronteggiare i danni patiti dal territorio mobilitando circa 240 volontari;

D.P.Reg. 20 aprile 2023, n. 086/Pres., di delega all'Assessore Riccardo Riccardi a trattare gli affari di competenza della Protezione Civile della Regione.

#### **Motivazione**

A seguito dei sopralluoghi effettuati nei territori colpiti sono emersi ingenti danni anche alle strutture di deposito e ricovero delle aziende agricole, in particolare nei Comuni di Carlino, Cervignano del Friuli e San Giorgio di Nogaro, nonché alle abitazioni civili in Comune di Fiume Veneto.

Al fine di predisporre tutti gli interventi di assistenza alla popolazione colpita dagli eventi calamitosi e la messa in sicurezza del territorio, risulta indifferibile l'adozione dello stato di emergenza per la giornata del 13 luglio 2023 e per la durata di mesi 6 dalla data del presente provvedimento.

#### **Riferimenti normativi**

L.r. 31 dicembre 1986, n. 64, recante; "Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile", con particolare riferimento all'art. 9, comma 2, ai sensi del quale al Presidente della Regione od all'Assessore regionale delegato è dato, in caso di urgenza ed in vista di un rischio di emergenza, nonché nel corso dello stato di emergenza, decidere direttamente - salve le competenze statali - con proprio decreto, anche in deroga alle disposizioni vigenti, ivi comprese quelle di contabilità pubblica, sulle più immediate esigenze del servizio per la protezione civile e provvedere agli interventi relativi.

ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE

- dott. Riccardo Riccardi -

PER L'INTESA:

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

- dott. Massimiliano Fedriga -